



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Prof. Guido Molinari

Materia di insegnamento: Psicologia dell'Arte

Ricevimento: lunedì dalle 11.00 alle 13 \ martedì dalle 10.30 alle 12.30

e-mail: g.molinari@ababo.it

Programma della materia

Il corso è in alternativa a Teoria della Percezione, ed è rivolto ai frequentanti del triennio, in particolare agli studenti del primo anno di Grafica d'Arte, di Scultura, di Pittura e agli studenti del secondo anno di Didattica e Comunicazione dell'Arte. Il ciclo di lezioni si terrà nell'arco del primo semestre e si concluderà con un esame orale. La frequenza al corso è obbligatoria. L'esame, che fornisce sei crediti formativi, verterà sui contenuti della parte bibliografica e sulla conoscenza degli argomenti affrontati durante le lezioni frontali.

Il corso si articola in due aree tematiche di riferimento.

La prima propone un orientamento generale e storicizzato alla materia così da permettere allo studente di familiarizzare con le problematiche fondamentali inerenti la disciplina. Tale approccio prevede la conoscenza da parte dello studente del testo di S. Ferrari: *Nuovi lineamenti di una psicologia dell'arte. A partire da Freud*.

La seconda area d'indagine teorica offre un approfondimento su tematiche specifiche tra loro connesse. In particolare verranno analizzate le leggi identificate da S. Freud, definite "condensazione" e "spostamento", che regolano la formazione dei sogni. Tali nozioni verranno prese in considerazione in rapporto all'operare artistico. A tale proposito è richiesta la conoscenza della breve dispensa di G. Molinari: *Gli effetti di straniamento nell'arte contemporanea: condensazione, spostamento ed altre forme di decontestualizzazione*.

Verrà poi presa in considerazione e analizzata la dimensione emotiva e psicologica che si instaura nella relazione tra uomo e medium extraorganico, come evidenziato nel testo di M. McLuhan *Gli strumenti del comunicare*. Quindi il testo di R. Barilli, *L'arte contemporanea. Da Cézanne alle ultime tendenze*, fornirà un'applicazione mirata delle teorie di McLuhan in rapporto alle problematiche relative all'arte contemporanea, ed allo stesso tempo offrirà l'applicazione delle nozioni di spostamento e condensazione in relazione ad alcune opere d'arte. I brevi interventi contenuti nel testo *La metropoli primitiva* di Andrea Branzi, consentono, in modo estremamente sintetico, di stabilire dei punti di riflessione relativi all'attualità culturale più stretta. Infine viene richiesta la conoscenza di tre schede tecniche relative a tre differenti artisti presentati nel libro *Art Now* oppure, in alternativa, nel libro *Art Now Vol II* o, se disponibile, nel *Vol. III*. Lo studente tratterà l'opera dei tre artisti di suo gradimento prendendo come riferimento le informazioni contenute nelle schede di accompagnamento presenti nei libri citati e identificherà nelle opere presentate le forme di straniamento affrontate durante il corso.

Bibliografia:

Via Belle Arti 54 – 40126 Bologna – Italy – phone 051 4226411 – fax 253032

C.F. 80080230370



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Ai fini dell'esame è richiesta allo studente la conoscenza dei seguenti testi e dei seguenti estratti:

- S. Ferrari, *Nuovi lineamenti di una psicologia dell'arte. A partire da Freud*, Clueb, Bologna, 2012

(E' richiesto esclusivamente lo studio del testo compreso tra pag. 107 e pag. 302.)

- A. Branzi, *La metropoli primitiva*, Fortino edizioni, Miami, 2014

- G. Molinari: "Gli effetti di straniamento nell'arte contemporanea: condensazione, spostamento ed altre forme di decontestualizzazione".

(Breve dispensa disponibile in copisteria)

- M. McLuhan, *Capire i media: gli strumenti del comunicare*, Milano, Il Saggiatore, 2011.

(Si richiede la conoscenza dell'introduzione, del primo capitolo intitolato "Il medium è il messaggio" e del secondo capitolo dal titolo "media caldi e freddi".)

- R. Barilli, *L'arte contemporanea. Da Cézanne alle ultime tendenze*, Milano, Feltrinelli, 2005,. (E' richiesta esclusivamente la conoscenza dei seguenti estratti:

all'interno del capitolo dieci intitolato *il Dadaismo*, si richiede lo studio del primo paragrafo, "Duchamp e il ready-made" e del secondo paragrafo, "L'artistico, l'estetico, il noetico". Viene inoltre richiesto lo studio dei capitoli tredici, *Le poetiche dell'oggetto*, e quattordici, *Le ultime tendenze tra esplosione e implosione.*)

- Di uno a scelta dei testi sottostanti viene richiesta la conoscenza di sole **tre schede di artisti** selezionate a piacere dallo studente)

(A cura di) U. Grosenick B. Riemschneider, *Art Now*, Cologne, Ed. Taschen, 2002.

in alternativa

(A cura di) U. Grosenick, *Art Now Vol.2*, Cologne, Ed. Taschen, 2005.

in alternativa

(A cura di) H.W. Holzwarth, *Art Now Vol.3*, Cologne, Ed. Taschen, 2008.

Profilo professionale:

Via Belle Arti 54 – 40126 Bologna – Italy – phone 051 4226411 – fax 253032

C.F. 80080230370



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Guido Molinari è critico d'arte e curatore di eventi espositivi. Attualmente è co-curatore della sezione "Residenze d'artista" presso il Museo Zauli a Faenza. Collabora con la rivista Fruit of the Forest
. In passato ha collaborato con le riviste Flash Art Italia e International. Ha insegnato: Comunicazione Visiva e Storia della Grafica presso l'Istituto Europeo di Design di Milano, Storia del Design presso l'I.S.I.A. di Firenze e di Faenza, Estetica e Teoria della Percezione nell'ambito dell'insegnamento presso le Accademie di Belle Arti, Storia dell'Arte nell'ambito dei corsi abilitanti SSIS (presso l'Università degli Studi di Bologna) e nell'ambito dei corsi abilitanti Cobaslid (presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze)